

ALLEGATO 1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
" Gestione dei servizi e delle attività socio-formative
dell'Istituto 'Paolo Colosimo'
Triennio 2020-2022"

ARTICOLO 1 - AMBITO OGGETTIVO

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio (d'ora in poi, anche "Servizio") denominato "Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo' di Napoli" (d'ora in poi: Istituto) in modalità residenziale e semiresidenziale per non vedenti ed ipovedenti che partecipano, in regime di convitto e/o semiconvitto, alle attività socio-formative, sportive e laboratoriali dell'Istituto Paolo Colosimo, oppure alle sole attività laboratoriali.
2. Con riferimento al triennio 2016-2018, il numero medio degli utenti:
 - a) in convitto è stato pari a 23 (ventitre);
 - b) in semiconvitto è stato pari a 13 (tredici);
 - c) partecipanti alle sole attività laboratoriali è stato pari a 19 (diciannove).
3. Costituiscono prestazioni del servizio:
 - a) la valutazione individuale (iniziale e in itinere) ai fini della predisposizione, definizione e gestione di piani socio-formativi individuali comprensivi di attività laboratoriali;
 - b) l'assistenza materiale continuativa e infermieristica di base;
 - c) l'accoglienza e l'alloggio (gestione e assegnazione delle camere, lavanderia, fornitura di prodotti per l'igiene personale, fornitura di pasti e di servizi di trasporto)
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, co. 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) sono considerate '*prestazione principale*' le attività e i servizi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma e '*prestazione secondaria*' le attività e i servizi di cui alla lettera c) del precedente comma.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data indicata al momento della stipula del contratto ovvero dalla data del verbale di consegna della struttura o, ancora, dalla data anteriore laddove la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito/a ordine/comunicazione nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare
2. Il servizio deve essere erogato per tutto il periodo di vigenza contrattuale senza soluzione di continuità

ARTICOLO 3 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base d'asta è fissato in € **4.416.291,00**, al netto dell'IVA, per l'intera durata del servizio di cui al precedente art. 2, pari a € **1.472.097,00** annui I.V.A. esclusa.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a euro zero (€ 0,00). Resta in ogni caso a carico dell'aggiudicatario l'assolvimento degli obblighi in tema di sicurezza sul lavoro.

ARTICOLO 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri di valutazione di cui all'**ALLEGATO A** che forma parte sostanziale e integrante del presente capitolato, ripartita in:

a) OFFERTA TECNICA - Componente qualitativa: 70 punti (utilizzando, a pena di esclusione, il modello di cui all' **ALLEGATO C** che forma parte sostanziale e integrante del presente Capitolato)

b) OFFERTA ECONOMICA - Prezzo: 30 punti

2. Il Servizio non potrà, in ogni caso, essere affidato al soggetto partecipante che avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 42 (quarantadue) all'offerta tecnica. In tale ipotesi la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del d.lgs 50/2016, non procederà a valutare la corrispondente offerta economica.

ARTICOLO 5 - CATEGORIA

1. Il Servizio rientra nella categoria 25 - CPC 93 servizi sanitari e sociali (allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016) - CPV 85311000-2

ARTICOLO 6 - DESCRIZIONE ANALITICA DEL SERVIZIO

A) Accettazione – Cartella e scheda di valutazione - Predisposizione definizione e gestione di piani socio-formativi individuali

A.1 - Numero degli utenti accoglibili

Il numero dei convittori/convittrici e dei semiconvittori e semiconvittrici è determinato anno per anno anche in funzione della disponibilità dei locali e, di norma, non può superare il numero di 55 (cinquantacinque) utenti. Per particolari esigenze può essere prevista una deroga motivata del numero prescritto nella percentuale massima del 10% con arrotondamento all'unità superiore, privilegiando, in caso di un numero maggiore di iscrizioni, la maggiore distanza logistica dall'Istituto.

A. 2 - Procedura di accettazione

1. Ogni richiesta di ammissione, corredata di adeguata certificazione medica comprovante la compatibilità socio – sanitaria del soggetto istante con la vita comunitaria, deve essere presentata all'Ambito competente per territorio il quale avrà cura di comunicare la relativa presa in carico alla Stazione appaltante ovvero le ragioni ad essa ostative.

2. Il soggetto aggiudicatario verifica e accerta la sussistenza delle condizioni e la disponibilità all'accoglienza, entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'avvenuta presa in carico di cui al precedente comma del presente articolo

3. Qualora la richiesta di ammissione di cui al comma 1 del presente articolo venga presentata direttamente al soggetto aggiudicatario, questi, una volta verificata e accertata la sussistenza delle condizioni e la disponibilità all'accoglienza, ne dà immediata comunicazione e, comunque, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta, all' Ambito competente per territorio che avrà cura di comunicare alla Stazione appaltante la relativa presa in carico ovvero le ragioni ad essa ostative.

5. In ogni caso, ad ogni utente ammesso, se maggiorenne, o ad ogni familiare/esercente patria potestà di utente minorenni ammesso alle attività di convitto o semiconvitto, sarà consegnato un regolamento, scritto anche in braille, contenente la disciplina della frequenza delle attività convittuali o semiconvittuali. Detto regolamento dovrà essere sottoscritto, pena la revoca dell'accettazione, dall'utente o, se minorenne, dal familiare/esercente patria potestà.

A.3 - Scheda di valutazione

Per ogni soggetto accettato, l'aggiudicatario provvederà a predisporre una cartella contenente la scheda personale riportante:

- i. la valutazione iniziale entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'accettazione della richiesta di ammissione;
- ii. le successive valutazioni in itinere, a cadenza almeno semestrale, contenenti anche i progressi socio formativi ottenuti nel corso dell'anno scolastico;
- iii. la valutazione complessiva riferita all'intera annualità.

Al termine di ognuna delle valutazioni dovrà essere redatta una scheda riportante gli strumenti utilizzati e i risultati ottenuti.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti devono essere svolte da parte di un'equipe multidisciplinare di cui facciano parte almeno un assistente sociale, uno psicologo e il personale educativo di riferimento e devono essere relative almeno alle seguenti aree:

- AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE
- PERCEZIONI SENSORIALI
- AREA COGNITIVA e DELL'APPRENDIMENTO
- AREA SOCIO-FAMILIARE

La valutazioni devono essere finalizzate:

- i. alla predisposizione, definizione, modificazione/integrazione e gestione del piano socio-formativo individuale;
- ii. alla eventuale attivazione delle risorse di rete e del supporto sociale di cui l'utente e la famiglia possono avvalersi

A.4 - Predisposizione definizione e gestione di piani socio-formativi individuali

A.4.1) I piani socio-formativi individuali devono prevedere le attività e i laboratori qui di seguito elencati:

- a) **attività di tutoraggio:** supporto educativo e formativo, messa a disposizione di testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi, accompagnamento e supporto alle attività didattiche, sociali, formative e di orientamento al lavoro;
- b) **attività ginniche,** sportive ed agonistiche: attività ginniche, sportive, preparazione atletica partecipazione ai campionati locali/nazionali/internazionali indetti dal Comitato Italiano

Paraolimpico per le discipline sportive relative ai videolesi, in collaborazione con associazioni/gruppi/enti sportivi affiliati alla "*Federazione italiana sport paralimpici per ipovedenti e ciechi* (FISPIC)" o con associazioni/gruppi/enti sportivi accreditati/affiliati ad altre Federazioni Nazionali, i cui atti costitutivi e/o statuti contemplino, in maniera espressa, fra le proprie finalità e le proprie attività lo svolgimento di attività motoria e sportiva adattata ed educazione fisica rivolte a videolesi;

c) attività laboratoriali: attività volte all'acquisizione di autonomia e di abilità professionali, personali, relazionali e sociali ovvero all'impegno in laboratori e/o tirocini formativi protetti orientati all'inserimento lavorativo con particolare riguardo ai soggetti videolesi pluriminorati. I laboratori devono essere finalizzati a favorire la vita indipendente e un positivo inserimento degli utenti nella società, al momento dell'uscita dall'Istituto, e devono avere, quindi, come *focus* lo sviluppo concreto delle capacità e abilità sopra richiamate. Sono, ad esempio, di tal tipo: i corsi di orientamento e mobilità, finalizzati all'acquisizione di abilità nello spostamento autonomo; i corsi di apprendimento/consolidamento della conoscenza del linguaggio braille; i corsi di acquisizione di abilità professionali specifiche in relazione alle vocazioni degli utenti, anche a completamento e messa in pratica delle conoscenze e competenze già acquisite e maturate;

d) attività per il tempo libero: attività ricreative; laboratori teatrali; visite culturali in ambito regionale e ultraregionale; organizzazione di eventi con il coinvolgimento attivo degli utenti; scambi culturali con realtà simili presenti sul territorio nazionale; organizzazione di un periodo di vacanza estiva post-scolastica della durata minima di 2 (due) settimane in luogo idoneo.

A.4.2 . Resta ferma la facoltà del soggetto concorrente di proporre, in sede di presentazione delle offerte, ulteriori attività rispetto a quelle elencate al precedente comma del presente articolo.

B) Assistenza materiale continuativa e infermieristica di base

B.1 - Assistenza materiale.

Ogni utente accettato in Istituto deve essere supportato nello svolgimento delle attività quotidiane, assicurando in ogni caso un processo di apprendimento attraverso un approccio multisensoriale finalizzato alla acquisizione di funzioni specifiche di autonomia e allo sviluppo di processi di autorganizzazione e di adattamento.

B.2 - Assistenza infermieristica.

L'assistenza infermieristica prevede le seguenti prestazioni:

- Iniezioni
- Medicazioni semplici
- Somministrazione terapie
- Misurazione parametri vitali
- Assistenza in caso di difficoltà motorie
- Primo soccorso

A tal fine è messo a disposizione un apposito locale da adibire e attrezzare, a cura dell'aggiudicatario, ad ambulatorio interno secondo la vigente normativa di settore.

C) Accoglienza e Alloggio

C.1 -Suddivisione delle camerate

L'aggiudicatario deve provvedere a suddividere le camerate destinate ad accogliere gli utenti in due reparti: adulti e minorenni. Ognuno di detti reparti, poi, andrà ulteriormente suddiviso in due sezioni: maschile e femminile.

C.2 – Vigilanza

Al piano delle camerate deve essere garantita la presenza di personale adeguatamente formato addetto alla vigilanza diurna e notturna.

C.3 - Servizi alberghieri ordinari inclusi quelli di lavanderia e la fornitura di prodotti igienici per gli spazi comuni e i servizi sanitari delle camere.

I servizi comprendono:

- i) il lavaggio e la stiratura dei capi personali almeno due volte a settimana nonché il servizio di rammendo;
- ii) il cambio, di norma a cadenza settimanale, della biancheria del letto;
- iii) l'attivazione del WI-FI nelle zone comuni.

I prodotti per l'igiene personale da mettere a disposizione comprendono: sapone, carta igienica, bagnoschiuma/shampoo ed eventuali altri prodotti necessari per l'igiene personale.

C.4 – Pulizia ordinaria dei locali

La pulizia ordinaria dei locali resta a carico della Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali

D) Fornitura di pasti

D.1 – Regole generali

La fornitura avviene nel locale refettorio.

Il mantenimento dei livelli di igiene e pulizia della cucina e del locale refettorio rientra negli obblighi posti a carico dell'affidatario che deve provvedere, altresì, al rispetto della normativa in materia di 'HACCP' (con particolare riferimento al Regolamento CE 852/2004) e di quanto altro prescritto dalla vigente normativa igienico-sanitaria;

Le vettovaglie utilizzate per il servizio di ristorazione devono essere in materiale riutilizzabile, ovvero in vetro, ceramica, porcellana, acciaio, ecc. non inquinante;

Il tovagliato, a carico dell'aggiudicatario, deve essere custodito nei locali prospicienti la cucina per poter essere tempestivamente sostituito in caso di necessità;

Gli orari di apertura del refettorio in occasione dei singoli pasti saranno indicati ai piani con apposita affissione anche in Braille e organizzati in base agli orari di frequenza dei percorsi formativi

D.2 – Diete speciali individuali

In caso di particolari necessità (quali, ad esempio, presenza di particolari patologie e/o intolleranze alimentari, di rischi allergici, etc.) l'utente, ovvero la famiglia/esercente patria potestà, è tenuta a farne apposita segnalazione e a presentare, all'occorrenza, specifica dieta individuale prescritta dal medico specialista.

D.3. - Somministrazione dei pasti

I pasti da fornire giornalmente sono la colazione, il pranzo e la cena:

- a) la colazione deve prevedere la scelta tra più bevande (latte, caffè, caffelatte, tè, yogurt, spremute, etc.) e tra più prodotti (biscotti, torte, croissant, fette biscottate,

- burro, marmellata, crema spalmabile, cereali, etc).;
- b) il pranzo deve prevedere un antipasto, due primi a scelta, due secondi a scelta, due contorni a scelta, frutta e dolce due volte a settimana;
 - c) la cena deve prevedere una serie di pasti bilanciati che tengano conto dei menu previsti per il pranzo.

Il menu settimanale deve essere esposto all'ingresso della sala da pranzo e in altri luoghi frequentati dagli utenti con apposita affissione anche in Braille, onde consentire la scelta preventiva fra le pietanze e un'adeguata programmazione dei relativi approvvigionamenti.

Ferma restando l'osservanza delle diete speciali prescritte dal medico specialista, i menu vanno, in ogni caso, preventivamente sottoposti al vaglio della locale struttura sanitaria pubblica al fine di garantirne la correttezza dal punto di vista nutrizionistico.

E. Servizio di trasporto.

E.1. Il servizio di trasporto deve essere programmato, organizzato e svolto secondo le particolari esigenze dei destinatari legate ai piani socio-formativi individuali.

ARTICOLO 7 - PERSONALE

L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare tutto il personale socio-assistenziale, educativo, infermieristico e di cucina, alle dipendenze dell'attuale affidatario ed esercente le attività presso l'Istituto "Paolo Colosimo", in servizio all'atto della pubblicazione del bando, di cui viene riportato all' **ALLEGATO F** l'elenco con l'indicazione delle rispettive qualifiche, del relativo inquadramento economico e del corrispondente impegno orario su base settimanale

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 16, co. 1, lett. a) del presente Capitolato, l'aggiudicatario si obbliga a realizzare il servizio mediante l'impiego di personale qualificato e specializzato in una o più delle attività oggetto del servizio.

Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto il personale educativo incaricato è individuato, ai sensi della DGRC n. 490 del 21/10/2015, nelle seguenti figure professionali:

- a) **Coordinatore**, con compiti di organizzazione e coordinamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Il coordinatore deve essere in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali. La funzione di coordinatore può essere svolta anche da una delle figure professionali di cui alla successiva lett. b) purché in possesso di una delle lauree sopra indicate. Il coordinatore deve essere in possesso di un'esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno un anno continuativo, documentata, nei servizi educativi nell'area tiflogica. Nell'esperienza professionale non è compreso il periodo svolto come tirocinio.

Il coordinatore, il cui nominativo ed i cui recapiti dovranno essere forniti alla Stazione appaltante all'aggiudicazione del presente appalto, sarà il referente organizzativo dei servizi, dovrà accertarsi dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ai propri educatori, dovrà assicurare la propria partecipazione agli incontri programmati e ogni qualvolta la sua presenza sarà ritenuta necessaria dalla Direzione generale 50.05.00/Responsabile dello Staff 92

- b) In relazione alle **attività di tutoraggio** di cui all'art. 6, punto A.4.1, lett.a) del presente capitolato, il personale da impiegare deve essere in possesso di Laurea in Scienze della Educazione e della Formazione, oppure dei titoli di Educatore Professionale o, in alternativa, di Assistente Sociale unito ad almeno uno dei seguenti attestati:

- i.) attestato di qualifica in discipline tiflogiche;
- ii) attestato, rilasciato da ente pubblico, comprovante la conoscenza del linguaggio Braille;
- iii) attestato di qualifica di 'tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e

l'assistenza ai minorati della vista" o titolo equipollente.

c) In relazione alle **attività ginniche** di cui all'art. 6, punto A.4.1 lett.b) del presente capitolato, il personale da impiegare deve essere in possesso del Diploma ISEF o Laurea in Scienze motorie e di una specializzazione in attività motorie e sportive per non vedenti rilasciato da ente pubblico, unita a una esperienza lavorativa di almeno due anni in Enti o Servizi rivolti a utenti con minorazione visiva.

d) In relazione alle **attività laboratoriali** ed alle **attività ricreative e ai laboratori teatrali** di cui all'art. 6, punto A.4.1 lett.c) e lett.d) del presente capitolato, il personale da impiegare deve essere in possesso di specifica, valida e documentata conoscenza commisurata alle attività laboratoriali che di volta in volta saranno poste in essere, unita ad una esperienza lavorativa di almeno due anni in Enti o Servizi rivolti a utenti con minorazione visiva.

Per ciò che concerne **le attività di tutoraggio**, l'aggiudicatario deve garantire, per l'intera durata dell'affidamento, un rapporto, fra personale e utenti, pari ad almeno 1:5 (uno a cinque)

L'aggiudicatario si impegna a fornire alla Direzione generale 50.05.00/Responsabile dello Staff 92 , prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi con le qualifiche ed i rispettivi curricula delle unità di personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale del medesimo livello per le eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente le sostituzioni provvisorie o definitive.

L'aggiudicatario dovrà assicurare di regola, la presenza continuativa degli stessi educatori per tutta la durata del servizio. In caso di assenze del personale educativo e/o ausiliario, l'aggiudicatario deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni che, in caso di servizi da assicurare senza soluzione di continuità, dovranno essere immediate mentre nelle altre ipotesi dovranno essere effettuate comunque *entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento* con personale idoneo in possesso dei titoli di studio e delle esperienze professionali di cui al comma 3 del presente articolo. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto ad indicare e documentare, contemporaneamente all'avvio in servizio del nuovo operatore, i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti dal medesimo e a comunicare gli stessi alla Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.

In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi del personale impiegato, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

L'aggiudicatario si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza). L'aggiudicatario si obbliga a far rispettare a tutto il personale le disposizioni previste sugli indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal suddetto decreto legislativo n. 81/2008. e s. m. i..

Gli indumenti dovranno essere provvisti di cartellino di identificazione recante il nome dell'aggiudicatario quello dell'operatore e la fotografia di quest'ultimo.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 30 (trenta) giorni dalla comunciazione dell'aggiudicazione, apposito 'Piano di Sicurezza' relativo alle proprie attività e

sopecifico per ilo contrato oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a fornire alla Stazione appaltante ogni elemento e/o informazione utile al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze della proria attviità con quella svolta da altri soggetti operanti nella struttura impegnandosi, pertanto, a partecipare, ove promosse dalla Stazione Appaltante, alle riunioni di cooperazione e di coordinamento.

L'aggiudicatario si obbliga a far partecipare a sue spese il personale impiegato a corsi e/o attività di aggiornamento. Dell'effettiva partecipazione a detti corsi/attività, l'aggiudicatario dà tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante la quale ne tiene conto ai fini della verifica della efficacia della gestione , di cui al successivo art. 8, co. 2 lett. e).

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore. In particolare, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'aggiudicatario si obbliga a sostenere tutti gli oneri accessori al contratto di lavoro, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché di previdenza e di disciplina infortunistica.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene in sede di liquidazione l'importo corrispondente per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni si applica l'art. 30, co. 6 del Codice dei contratti pubblici.

La stazione appaltante è del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato con i lavoratori impiegati dall'aggiudicatario, le cui vicende interessano esclusivamente quest'ultimo quale unico datore di lavoro.

ARTICOLO 8 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'attività svolta dall'aggiudicatario sarà sottoposta a controllo e verifica del responsabile del procedimento, in collaborazione con il direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Stazione Appaltante. A tal fine, il responsabile del procedimento effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio e degli impegni assunti dall'aggiudicatario

La Stazione Appaltante individua i seguenti indicatori di efficacia:

- a) continuità del servizio (assenze, sostituzioni, ecc.);
- b) rispetto degli orari di servizio concordati;
- c) sicurezza e cura degli utenti;
- d) interazione degli educatori con gli utenti;
- e) numero e frequenza dei corsi di aggiornamento positivamente frequentati dal personale impiegato.

La valutazione, secondo i predetti indicatori, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori del settore. Gli indicatori potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dalla

Stazione Appaltante e concordati con l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.

ARTICOLO 9 - LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio deve essere prestato presso la sede dell'Istituto "Paolo Colosimo" sita in Napoli alla via Santa Teresa degli Scalzi n. 36, nonché nei luoghi di svolgimento delle attività esterne all'Istituto.

Gli spazi assegnati e le aree esterne sono indicati ed evidenziati con annerimento nella **planimetria** di cui all'**ALLEGATO D** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato

La struttura verrà consegnata all'affidatario con allaccio idrico, fognario e di energia elettrica. Restano a carico dell'affidatario le spese delle volture, anche con riferimento all'utenza telefonica. L'affidatario dovrà provvedere, a sue spese, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni, concessioni o provvedimenti comunque previsti dalla vigente normativa per il regolare funzionamento del servizio.

La Regione Campania, attraverso le strutture competenti *ratione materiae*, garantisce l'idoneità degli ambienti e degli spazi agli effetti dell'erogazione del Servizio e dello svolgimento delle attività.

ARTICOLO 10 - SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo per le concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo nella struttura regionale in cui si svolgerà il servizio.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da persona da quest'ultimo appositamente incaricata. In caso di costituendo/a R.T.I./A.T.I. il sopralluogo dovrà essere eseguito da tutte le imprese facenti parte dell' R.T.I./ATI.

L'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo in nome e per conto di altre imprese.

Per concordare il sopralluogo, le concorrenti interessate dovranno preventivamente contattare il Responsabile del Procedimento mediante richiesta a mezzo pec al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di presa visione dei locali che la concorrente dovrà allegare ai documenti di gara.

ARTICOLO 11 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo previsto dal contratto sarà liquidato trimestralmente previa:

a) presentazione di un dettagliato rapporto entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del trimestre di riferimento, che illustri le attività effettivamente svolte, contenente:

a.1) l'elenco degli utenti accolti (dati anagrafici);

a.2) l'indicazione dell'Ente Locale che si fa carico della retta di mantenimento, secondo quanto disposto dalla Regione Campania;

a.3) timesheet di riferimento;

a.3) l'indicazione delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti;

b) verifica positiva della conformità al contratto delle prestazioni effettivamente rese effettuata dal responsabile per l'esecuzione del contratto entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del rapporto di cui alla precedente lettera a);

c) emissione di regolare fattura che dovrà, in ogni caso, avvenire *successivamente* alla comunicazione dell'esito positivo della verifica, di cui alla precedente lettera b) del presente

comma, rilasciata, a mezzo attestazione, dal responsabile per l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 4, co. 4 d.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 così come modificato dal d.lgs 9 novembre 2012, n. 192 e avuto riguardo alla natura e all'oggetto della prestazione dedotta nel contratto, le parti possono pattuire, purché in modo espresso e per iscritto, un termine per il pagamento superiore a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data riportata dalla ricevuta di consegna rilasciata dal SDI (Sistema di Interscambio).

In ogni caso il termine di cui al precedente comma 2 del presente articolo non potrà essere superiore a 60 (sessanta) giorni dalla ricevuta di consegna rilasciata dal SDI e la clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) che sarà indicato anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ARTICOLO 12 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale può essere soggetto a revisione – in aumento o in diminuzione - esclusivamente nei limiti fissati e alle condizioni stabilite dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione del RUP. In particolare, la necessità di modifica dovrà essere determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice tra cui possono rientrare:

- a) la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- b) le variazioni del costo della vita secondo l'indice ISTAT;
- c) la "variazione media in diminuzione" - riferita all'intera durata del servizio - pari almeno al 40% degli utenti. In tale ipotesi, la riduzione del corrispettivo sarà riferita unicamente alla parte dei costi cc.dd. "variabili" ossia di quei costi il cui ammontare sia direttamente correlato in misura proporzionale al livello del servizio prestato per i soli punti percentuali eccedenti la soglia del 40% fino ad un massimo del 50%. A tale scopo, l'operatore economico dovrà nell'offerta economica, a pena di esclusione, specificare analiticamente le tipologie dei costi variabili e il relativo ammontare complessivo secondo il modello di cui all'**ALLEGATO E** che forma parte sostanziale e integrante del presente Capitolato

Sono fatte salve eventuali ulteriori e diverse circostanze eccezionali e specifiche che possano determinare uno scostamento dai criteri oggettivi in sede di revisione del prezzo e che dovranno essere in ogni caso provate dall'aggiudicatario.

In nessun caso la modifica del corrispettivo contrattuale può alterare la natura generale del contratto.

ARTICOLO 13 - STIPULA E CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione

E' fatta comunque salva la facoltà della Regione Campania di richiedere l'esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara al verificarsi di una o più delle ipotesi di cui all'art. 32, co. 8 del d.lgs 50/2016 come da espressa previsione recata dall'art. 12, co. 2 del presente Capitolato.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, nonché ogni altra spesa inerente all'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del d.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto stabilito dai successivi commi del presente articolo

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante

Si applica, in ogni caso e per quanto compatibile, l'art. 103 del d.lgs 50/2016

ARTICOLO 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto espressamente divieto all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016:

- a) di cedere, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita della cauzione e il risarcimento di ogni conseguente danno;
- b) di cedere a qualsiasi titolo, ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. I crediti derivanti dalla gestione del servizio
- c) di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione e il risarcimento di ogni conseguente danno.

Sono comunque fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione, scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario si obbliga a:

- a) realizzare le prestazioni oggetto del servizio con la massima diligenza e professionalità assicurando il rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene e della normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016;

- b) garantire la partecipazione attiva degli utenti nella programmazione delle attività e nella valutazione della qualità dei servizi, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2007 n. 11 e dai successivi atti e/o provvedimenti di attuazione;
- c) assicurare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'espletamento del servizio e a non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto e per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione all'incarico affidato;
- d) stipulare un'apposita polizza assicurativa per eventuali infortuni a danno degli utenti destinatari delle prestazioni e delle attività oggetto del servizio;
- e) garantire la conservazione, la manutenzione ordinaria e la riparazione dei materiali di arredo e delle attrezzature fornite presenti nei locali ove si svolgerà il servizio nonché la cura delle aree esterne dell'Istituto (giardini, campi sportivi) nelle quali si svolgeranno le attività di tempo libero degli utenti come da **ALLEGATO D** (PLANIMETRIA);
- f) rispettare le disposizioni diramate dall'ente territoriale di riferimento in materia di raccolta differenziata e di corretta separazione dei rifiuti assicurandone il conferimento negli appositi contenitori e/o campane colorati allocati negli spazi esterni assegnati all'Istituto. A tal riguardo dovranno essere predisposti appositi contenitori, con scritta anche in braille, da collocare al piano delle camerate e nei luoghi di svolgimento delle attività al fine di agevolare la partecipazione attiva e consapevole gli utenti al corretto conferimento dei rifiuti. Eventuali sanzioni che dovessero essere irrogate alla stazione appaltante a causa dell'inosservanza delle disposizioni in questione saranno poste a carico dell'aggiudicatario;
- g) operare in stretto raccordo con la stazione appaltante la quale potrà procedere, periodicamente e senza preavviso, alla verifica sul rispetto degli obblighi contrattuali e sulla corretta esecuzione delle relative prestazioni ;
- h) realizzare le attività di cui all'art. 4, punto A 4.1. Con particolare riferimento alle attività di cui alla lettera d), l'individuazione degli enti con cui organizzare eventi, scambi culturali, e laboratori teatrali che vedano la partecipazione attiva degli utenti dell'Istituto dovrà tener conto della specifica esperienza maturata e della capacità tecnico-professionale con preferenza per le strutture/organizzazioni iscritte/i in appositi registri/albi ovvero stabilmente operanti nel settore;
- i) fornire n. 11 (undici) report trimestrali, un report finale e, su semplice richiesta formulata dalla stazione appaltante, ulteriori report di aggiornamento sullo stato delle attività;
- l) rispettare ogni altra disposizione (obbligo, onere, .etc.) contenuta nel presente Capitolato, nel bando di gara e/o prevista dalla normativa comunque applicabile

ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE IN DANNO - PENALI

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 sono cause di risoluzione di diritto del contratto.:

- a) la cessione, anche parziale, del contratto;
- b) la cessione in subappalto del servizio;
- c) la sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- d) il grave inadempimento;
- e) l'esecuzione delle transazioni finanziarie relative al medesimo senza avvalersi di banche o di Postelitaliane S.p.A. così come previsto dall'art. 3, comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136;

- f) frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- g) inosservanza da parte anche di una delle Società costituenti il RTI riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
- h) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- i) l'eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione per una delle parti al verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili. In tal caso si applica l'art. 1467 cod.civ.

Qualora le ipotesi di grave inadempimento, di cui alla lettera d) del precedente comma 1 del presente articolo, si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa in danno dell'aggiudicatario inadempiente in quanto saranno addebitate all'aggiudicatario medesimo le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste nel contratto risolto, mentre nel caso di minori spese nulla comporterà all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà l'aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Nel caso di singole inadempienze agli obblighi contrattuali e, segnatamente, agli obblighi indicati nel Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice diffiderà l'aggiudicatario, a mezzo raccomandata a.r., di adempiere a quanto necessario entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione, o nel più breve termine stabilito dal presente capitolato. Decorso detto termine, nel caso in cui l'aggiudicatario non vi dovesse provvedere e in assenza di idonee e valide motivazioni, la Amministrazione aggiudicatrice:

- a) applicherà una penale pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sugli adempimenti stessi. L'importo sarà detratto dalla cauzione definitiva versata in base a quanto previsto dal bando di gara;
- b) procederà di diritto alla procedura di risoluzione anticipata del contratto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere;
- c) potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Amministrazione aggiudicatrice medesima.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine.

ARTICOLO 18- RESPONSABILITÀ-MANLEVA

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile, nei confronti della stazione appaltante e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e/o consulenti.

L'aggiudicatario solleva la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla esecuzione del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà, dunque, derivare a carico della stazione appaltante oltre al pagamento del corrispettivo

contrattuale.

La stazione appaltante rimane estranea ad ogni rapporto giuridico intervenuta tra l'aggiudicatario e soggetti terzi dcui il primo si avvale si avvale per l'adempimento degli obblighi nascenti dal contratto.

ARTICOLO 19 - CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, la Società - e, in caso di ATI/RTI (o altro) ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti - affidataria del servizio di cui al presente capitolato, dichiara (**vd ALLEGATO H**) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione generale per le politiche sociali e socio-sanitarie che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della predetta Direzione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della l. n. 190/2012 e dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013), la Società - e, in caso di ATI/ RTI (o altro), ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti – affidataria del servizio dichiara (**vd sempre ALLEGATO H**), di essere a diretta conoscenza che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale fra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della Direzione generale per le politiche sociali e socio-sanitarie.

ARTICOLO 20- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione del presente capitolato appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

ARTICOLO 21 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto prescritto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale nonché allo schema generale del contratto

Allegati

ALLEGATO A – INDICAZIONI TECNICHE MINIME E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

ALLEGATO B 1 - MODELLO ESPERIENZA operatore singolo

ALLEGATO B 2 - MODELLO ESPERIENZA operatore in forma associata

ALLEGATO C – SCHEDA PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

ALLEGATO D - PLANIMETRIA

ALLEGATO E – MODELLO PER L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DEI COSTI VARIABILI

ALLEGATO F – ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

ALLEGATO G – PATTO D'INTEGRITA'

ALLEGATO H – CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE E INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Avviso pubblico per l'affidamento del servizio denominato "**Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo'** Triennio 2020-2022" – CIG: **8101192320**